

ARREDARE

Leggeri e resistenti, ma ancora poco accreditati

GLI ARREDI REALIZZATI CON CARTA E CARTONE COSTTUISCONO UN'INTERESSANTE ALTERNATIVA ECOLOGICA A QUELLI TRADIZIONALI, MA SULLA LORO EFFICIENZA E FUNZIONALITÀ PESA ANCORA UN FORTE SCETTICISMO E LE AZIENDE PRODUTTRICI APPAIONO RETICENTI

testo di **CLAUDIA CAPPERUCCI**

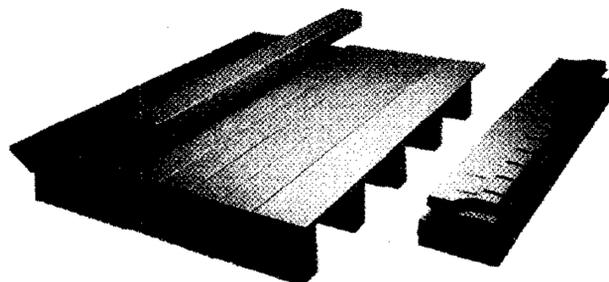
E' noto che la carta si ottiene dalla cellulosa, estratta dagli alberi ed è altrettanto risaputo che, se vogliamo salvaguardare il pianeta da un disastro ecologico, è necessario riciclare questo materiale, insieme ai suoi derivati. In fondo si tratta di fibre, plasmate in giornali, libri e scatole che, una volta utilizzati, scompaiono, evolvendosi in nuovi oggetti di uso comune. Un

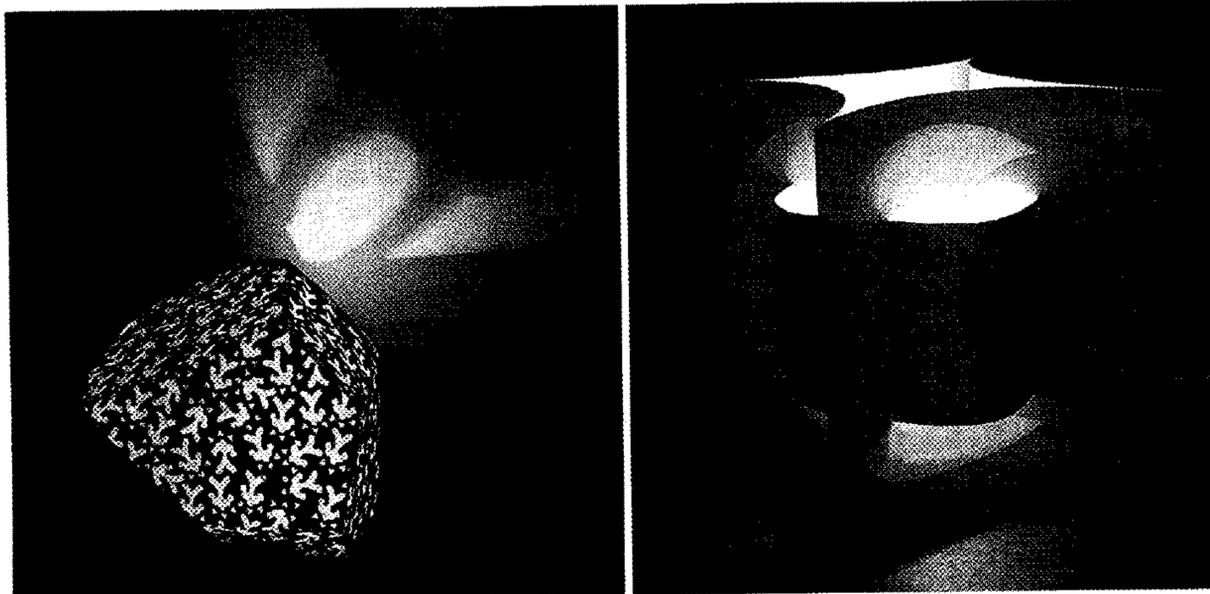
ciclo ormai indispensabile agli equilibri ambientali. Meno noto è che il materiale, inventato in Cina nel I° secolo a.C, può essere utilizzato anche nella filiera del mobile e dell'arredamento, oltre che nell'edilizia, come dimostrano le realizzazioni sostenibili dell'architetto giapponese Shigeru Ban: cellulosa e suoi derivati che, anziché dare origine a disadornate scatole per l'imballaggio, cartelloni pubblicitari e quaderni, diventano lampade, sedie, divani, tavoli, armadi e set di accessori per l'ufficio. Si caratterizzano per

la leggerezza, la mobilità, la flessibilità e anche la resistenza e, naturalmente, si inseriscono perfettamente nella catena del riciclo dei rifiuti. Sono più economici degli arredi tradizionali e, per questo motivo, meno formali ed impegnativi e si ispirano a un design giovane e spiritoso, che ha come obiettivo la praticità. Ma la loro eccellenza resta, in ogni caso, la possibilità di personalizzare al massimo gli ambienti. Uno dei primi a scoprirne le inedite potenzialità è stato Frank O. Gehry, l'architetto canadese, autore della nota Wiggle Side Chair, sedia composta



A sinistra, Molly, pecora porta CD, DVD, riviste e libri, realizzata in cartone ondulato, colore naturale; si monta a incastri e pesa 4 kg. Dimensioni 102x74x64 cm. Sotto, letto in cartone doppia onda, realizzato con elementi a incastro. La grandezza varia a seconda del numero di profili a U utilizzati. Pesa 22 kg. Sono due realizzazioni dell'azienda tedesca STANGE DESIGN.





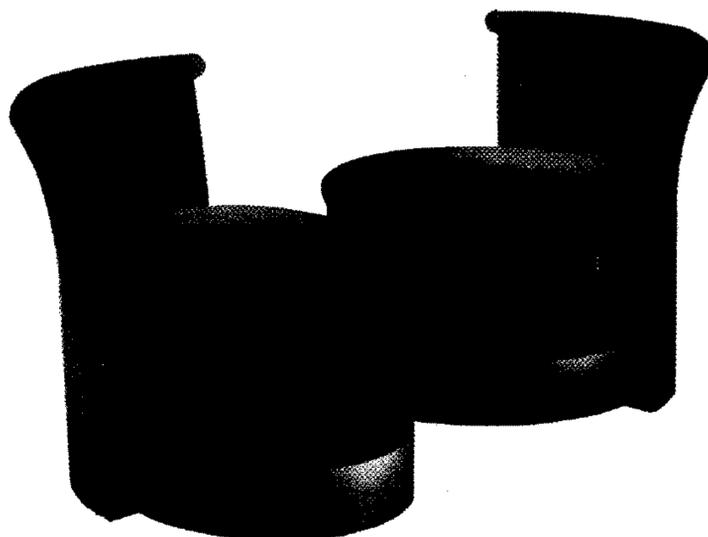
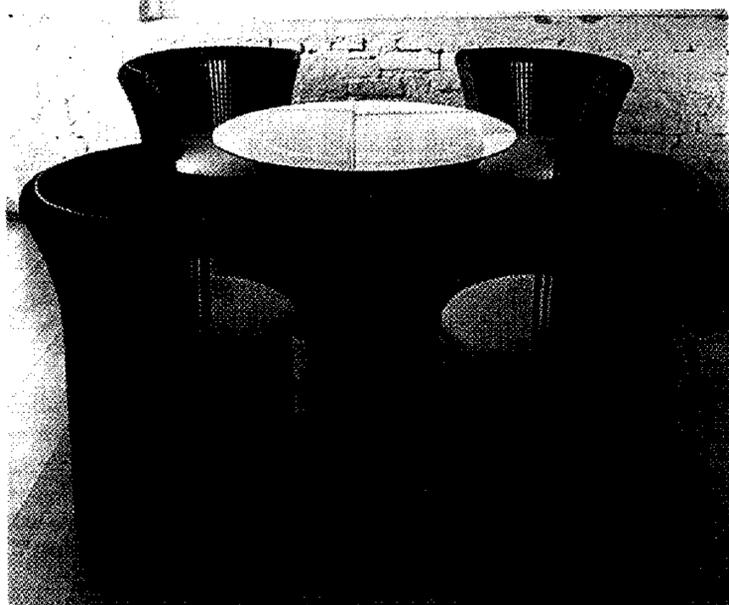
A sinistra, lampada da pavimento o da tavolo, con diffusore in cartoncino traforato, ricoperto di carta-seta bianca. La traforatura è visibile solo a lampada accesa, mentre spenta appare come una pietra bianca. È disegnata da Kosei Shirotani; il designer italiano Claudio Olivieri firma, invece, Cubla, la lampada-gioco che crea forme di luce e trasforma la geometria piana nell'armonia di un volume. Le propone l'azienda ARBOS.

Sotto, due collezioni di sedie e tavolo in strati di cartone, realizzate dall'azienda ungherese TERBE DESIGN. La figura di base può essere un cerchio, un quadrato, un'ellisse o una forma curvilinea chiusa.

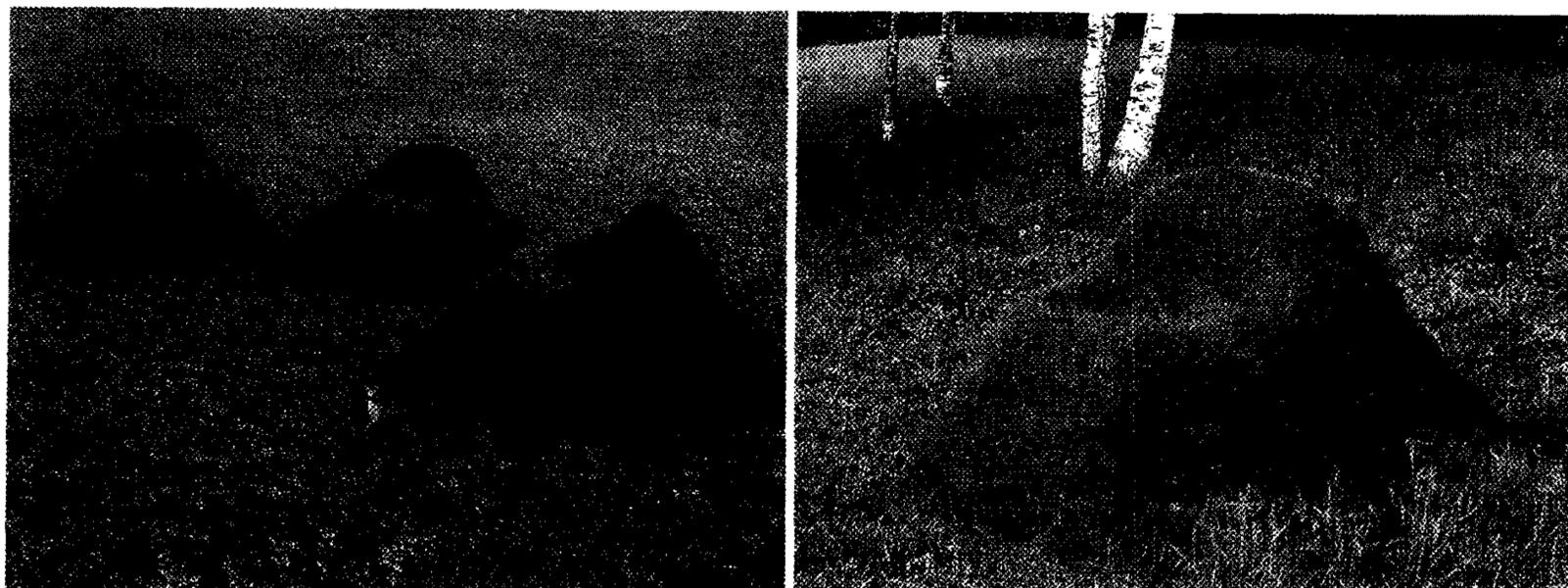
L'azienda realizza arredi e complementi per la casa e l'ufficio in carta e cartone riciclati. Sono privi di logo e possono essere personalizzati a seconda delle esigenze.



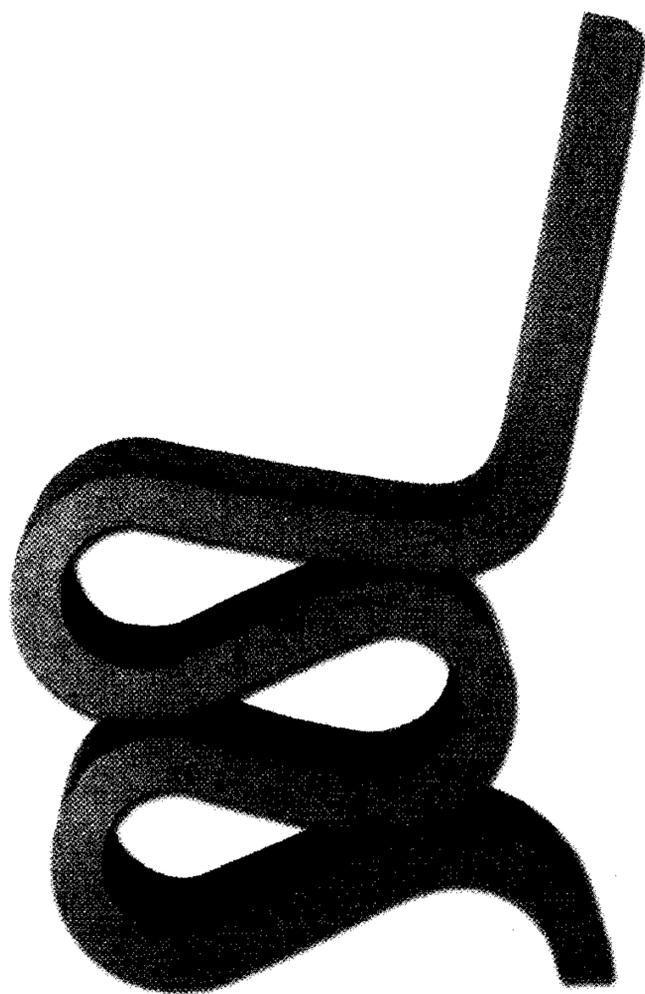
Sotto, letto con base in cartone realizzato con lamine di 7 mm di spessore. La base può fungere anche da porta riviste. È una realizzazione dell'azienda svizzera IT DESIGN.



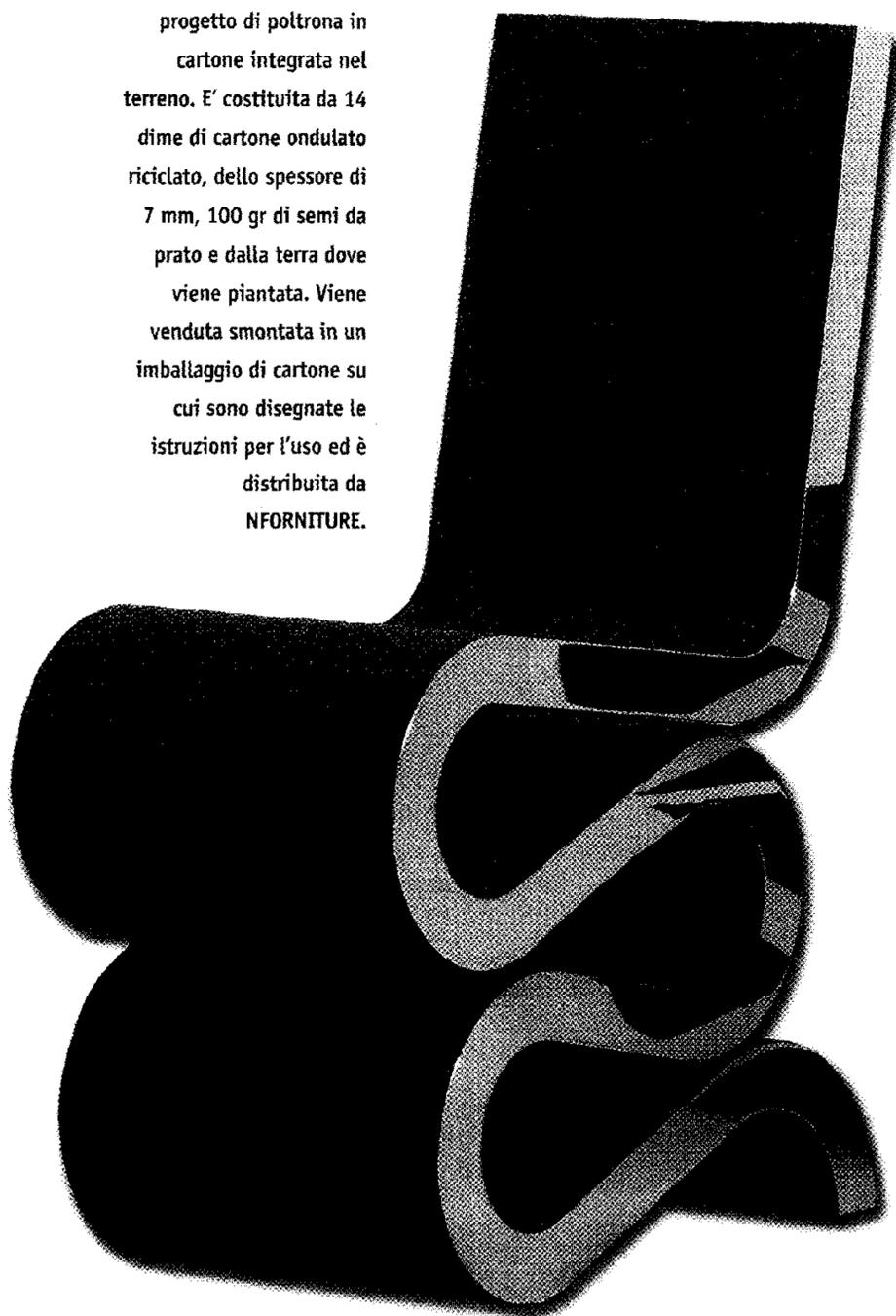
ARREDARE



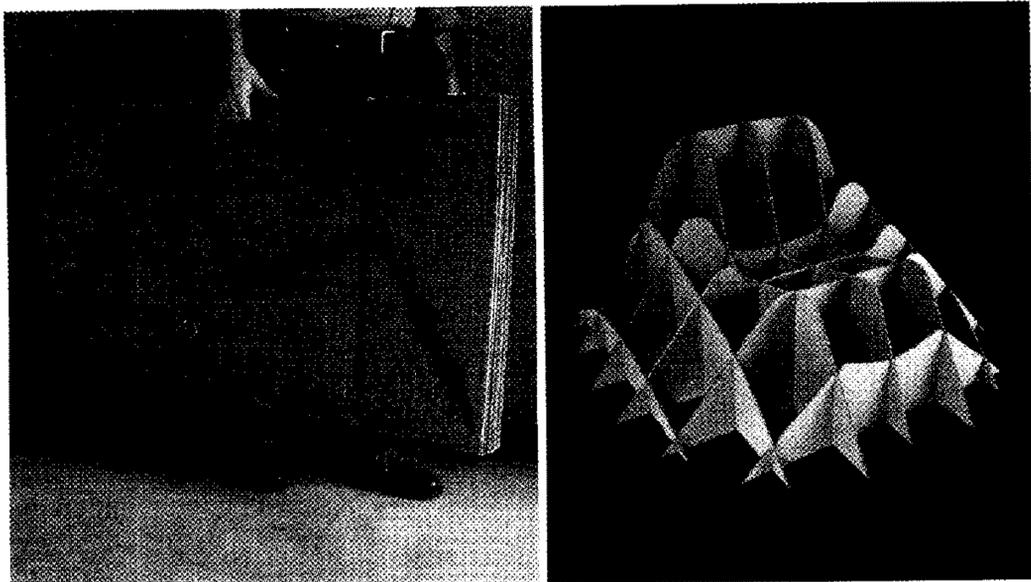
www.ecostampa.it



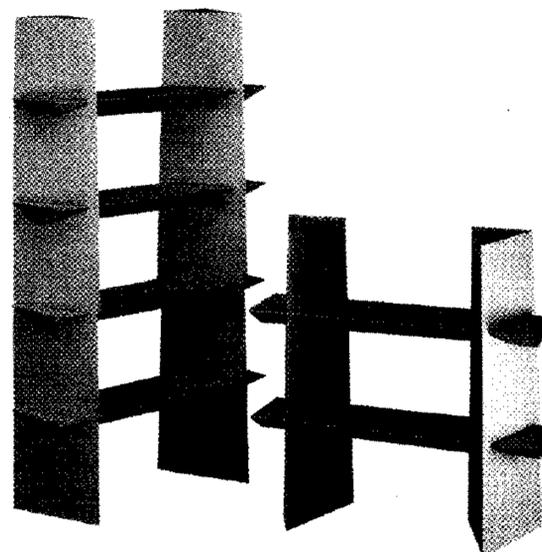
Sopra e nella pagina successiva, NUCLED, un team di giovani designer ha realizzato, nel 2000, un progetto di poltrona in cartone integrata nel terreno. E' costituita da 14 dime di cartone ondulato riciclato, dello spessore di 7 mm, 100 gr di semi da prato e dalla terra dove viene piantata. Viene venduta smontata in un imballaggio di cartone su cui sono disegnate le istruzioni per l'uso ed è distribuita da NFORNITURE.



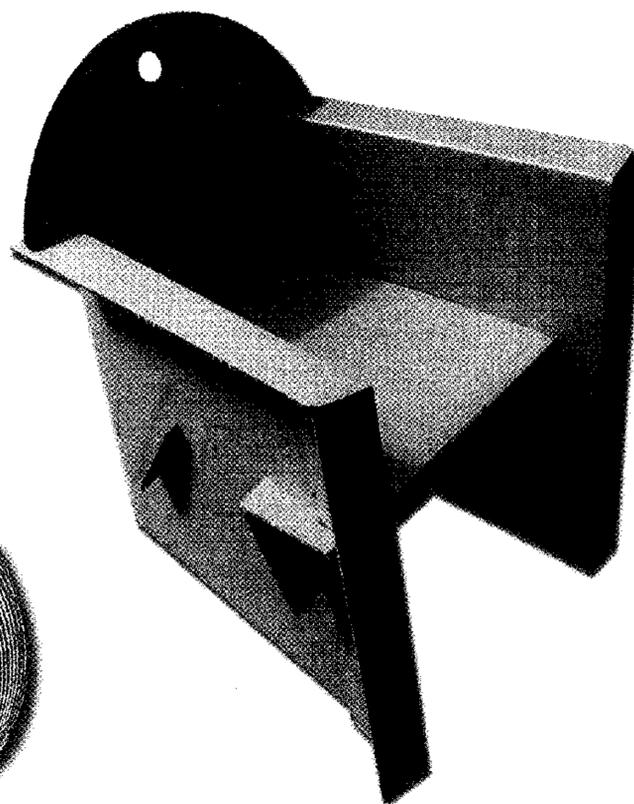
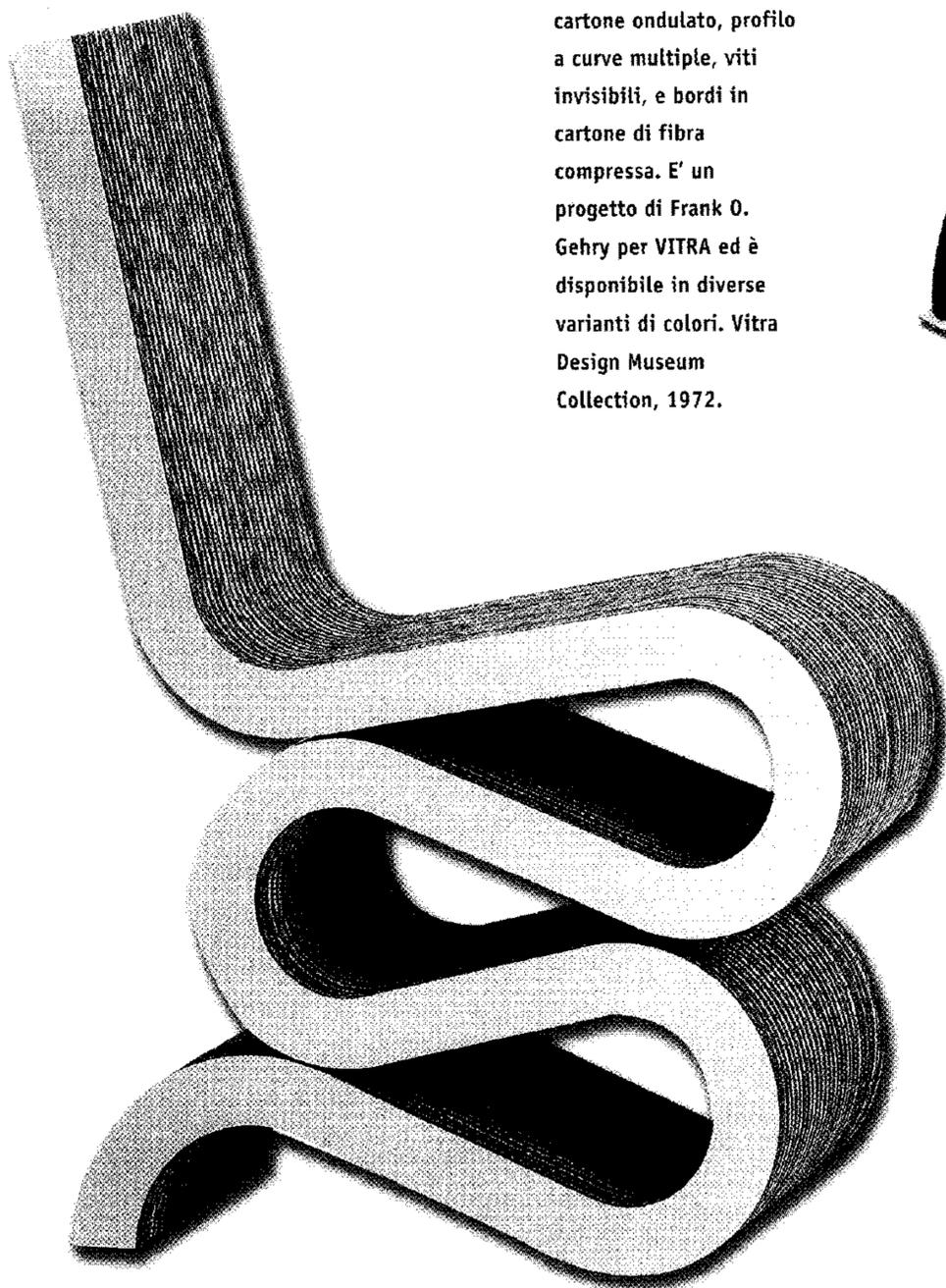
di circa 60 strati di cartone ondulati. Era il 1972. Proprio per i suoi limiti tecnici, contrapposti alla grande qualità espressiva, la carta e il cartone sono materiali che sfidano la creatività e, da sempre, esercitano sugli artisti un fascino irresistibile. Dalle lampade di Isamu Noguchi alle realizzazioni di Marco Giunta per Disegni, fino ai progetti di



Sotto, mensola disponibile in diversi colori di SCATOLIFICIO MENGONI. In basso, poltrona per bambini tra i tre e gli otto anni, composta da due fogli di cartone ondulato. E' una proposta dell'azienda francese QUART DE POIL'.



Sotto e nella pagina precedente, Wiggle Side Chair, la sedia realizzata con circa 60 fogli di cartone ondulato, profilo a curve multiple, viti invisibili, e bordi in cartone di fibra compressa. E' un progetto di Frank O. Gehry per VITRA ed è disponibile in diverse varianti di colori. Vitra Design Museum Collection, 1972.



Marco Capellini, il design contemporaneo dimostra di aver saputo mettere a nudo virtù e risorse dei derivati della cellulosa, attraverso progettazioni originali, al limite dell'opera d'arte. E proprio in questo ruolo, gli arredi e i complementi per la casa in carta e cartone, rischiano di rimanere intrappolati, soprattutto nel nostro Paese, da sempre punto di

